

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

OSPEDALETTO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: PISA PI VIA CASTALDI 3

Codice fiscale: 01490950506

Numero Rea: PI - 131544

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	14

OSPEDALETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

OSPEDALETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in VIA CASTALDI 3 - PISA (PI)
Codice Fiscale 01490950506 - Rea PI0131544 131544
P.I.: 01490950506
Capitale Sociale Euro 6197 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale		
	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	235
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	235
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	-	235
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.392	33.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	37.392	33.972
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	5	5
Totale attivo circolante (C)	37.397	33.977
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	-	315
Totale attivo	37.397	34.527
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.197	6.972
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-6.388	-6.243
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-6.388	-6.243
Totale patrimonio netto	-191	729
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	25.092	24.476
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		

OSPEDALETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

esigibili entro l'esercizio successivo	12.496	9.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	12.496	9.322
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	37.397	34.527

OSPEDALETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico		
	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	31	-
Totale altri ricavi e proventi	31	-
Totale valore della produzione	31	-
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	-	-
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	235	235
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	235	235
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	235	235
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.677	5.482
Totale costi della produzione	5.912	5.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-5.881	-5.717
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

OSPEDALETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	940	526
Totale interessi e altri oneri finanziari	940	526
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-940	-526
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	433	-
Totale proventi	433	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	433	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-6.388	-6.243
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-6.388	-6.243

Soc. Coop. "OSPEDALETTO SERVIZI"

**- NOTA INTEGRATIVA -
AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2010**

* * * * *

Il bilancio chiuso al 31-12-2010 (dodicesimo esercizio sociale, in quanto la Cooperativa è stata costituita nell'anno 1999, tra l'altro esercizio di soli sette mesi circa,) è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis del c.c., così come modificato dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successivamente dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 (Riforma del diritto societario).

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili conformi alle nuove disposizioni di legge e regolarmente tenute.

I criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte sono stati mantenuti invariati (salvo le particolarità eventualmente precisate in seguito), e si è proceduto alla comparazione di tutte le poste con quelle dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423/ter, senza che vi sia stata necessità di adattamenti.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. ed a questo riguardo, per la previsione del 4° comma del citato articolo si dichiara di non possedere né azioni proprie, né quote o azioni di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, e di non aver acquistato od alienato né azioni proprie né quote od azioni di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, ciò ai sensi del 2° comma dell'art. 2428, punti 3 e 4.

Per una più facile comprensibilità delle informazioni che andremo ad illustrare, la nota integrativa è stata impostata nel seguente modo:

1) Informazioni sui criteri e sulle deroghe;

2) Informazioni sulla composizione e movimentazioni di poste;

3) Informazioni supplementari.

Gli importi indicati nella nota integrativa e nelle tabelle sono generalmente espressi in migliaia di euro (€/m); per le voci o raggruppamenti più significativi vengono riportati o allegati dei prospetti illustrativi che evidenziano la composizione o le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

INFORMAZIONI SUI CRITERI E SULLE DEROGHE

Il bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.; sono stati inoltre adottati i principi contabili statuiti dagli appositi organismi professionali dei CNDC/CNR, con le particolarità e le eventuali deroghe esposte in prosieguo.

In particolare i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella relazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni Immateriali

Consistono in beni immateriali e costi ad utilizzazione economica pluriennale; sono stati iscritti al costo originario di acquisizione, al netto degli ammortamenti, calcolati sulla base

del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese sono iscritte all'attivo solo se aventi utilità pluriennale e vengono stornati i valori contabili dei costi attribuibili all'esercizio, fino al raggiungimento dell'integrale ammortamento della spesa.

Immobilizzazioni Materiali

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività della Società e sono valorizzati al costo originario di acquisto, senza che siano stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle leggi speciali. I valori risultano al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nella determinazione del costo originario si tiene conto degli oneri accessori sostenuti per avere la piena disponibilità e funzionalità del bene; sono contabilizzati in aumento del valore del bene soltanto le manutenzioni e riparazioni straordinarie che comportano una miglioria o modifica strutturale dei beni stessi.

I beni vengono ammortizzati in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che del loro superamento tecnologico.

Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali, che variano in relazione all'anno di acquisto dei beni;

Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono contabilizzati al loro valore nominale.

I crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso non sono comprensivi degli interessi maturati in base alla vigente normativa.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi si riferiscono a quote di ricavi e di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza dell'esercizio ora chiuso.

I risconti attivi e passivi si riferiscono a quote di costi e ricavi a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Le altre poste di rettifica - non a cavallo dell'esercizio - necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci fra i crediti e debiti correnti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Sono distintamente indicati i debiti esigibili oltre l'esercizio; in particolare per quanto riguarda i mutui e i finanziamenti a medio termine, viene evidenziata la quota corrente pagabile nel successivo esercizio.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLA MOVIMENTAZIONE- DI POSTE

Fra i documenti allegati al progetto di bilancio è contenuto un elenco analitico delle variazioni di consistenza rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, redatto secondo il piano dei conti, relativo alla società.

Si illustrano qui di seguito le variazioni più consistenti nei principali raggruppamenti e voci:

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Consistono in beni e costi destinati ad essere utilizzati durevolmente per il conseguimento dell'oggetto sociale e sono indicati dettagliatamente nel bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, così come per legge;

In particolare le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle spese di variazione dello Statuto sociale e dell'atto costitutivo della società, per adeguarli alle recenti nuove disposizioni legislative in materia di Società ed in particolare di Società Cooperative, assoggettando l'importo patrimonializzato ad ammortamento, così come per Legge.

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di 0,2= €/m, esaurendosi, e quelle materiali non vi sono. Non vi è stato quindi alcun incremento delle immobilizzazioni materiali, né di quelle immateriali, come sopra indicato.

Crediti

I crediti esigibili entro l'anno sono formati da iva (€ 7678,02=), che peraltro non compiendo attualmente attività imponibili rimane a credito riportabile e se, successivamente, dovesse diventare indeducibile sarà ovviamente portata a voce di costo.

Inoltre vi sono crediti v/ Soci per quote arretrate (€ 29.685,31=), Ritenute su interessi attivi (€ 17,32=) e Ritenute su contribuz., impropriamente praticateci (€ 12,00=).

Non è stato creato alcun fondo svalutazione crediti in quanto non vi sono crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Sono costituite da giacenza su c/c bancario per € 0,00= e cassa per € 4,65= per un totale complessivo di € 4,65.

Ratei e Risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione voci €/m	Anno Corrente	Anno preced.
Capitale sociale	6,2=	7,0=
Vers. soci c/capitale	0=	0=
Riserva legale	0=	0=
Altre riserve	0=	0=
Utili (perd) a nuovo	0=	0=
Utile (Perd.) d'esercizio	- 6,4=	- 6,2=
T O T A L E	- 0,2=	+ 0,7=

Debiti

Sono costituiti da debiti v/ banca (€/m 8,7=), debiti per spese anticipate dal consulente e/o dal Presidente del C.D.A. (€/m 0,0=), da ritenute d'acconto da versare (€/m 0,4=), debiti diversi (€ 0,4=) debiti verso collaboratori (€/m 0,0=) e fatture da ricevere da fornitori (€/m 3,0=) per un totale di €/m 12,5=.

Fondi di accantonamento

Sono costituiti dalle somme che i Soci della Cooperativa devono tuttora versare, quantunque già sollecitati per scritto, a fronte delle spese correnti (€/m 6,4=) e delle spese future, quale residuo delle quote non riscosse e quelle preventivate per l'anno 2010 (€/m 18,7=).

Mutui passivi

Non esistono.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non vi sono state vendite e/o prestazioni.

Proventi diversi di gestione

Sono costituiti da modestissimi arrotondamenti attivi.

Costi della Produzione

Non vi sono.

La voce "oneri diversi di gestione" è così composta e confrontata:

<u>Descrizione voci €/m</u>	<u>Anno Corrente</u>	<u>Anno preced.</u>
imposte e tasse deducibili	0,9=	0,6=
imposte e tasse indeducibili	0,0=	0,0=
pubblicità	0,0=	0,0=
vidimaz. libri sociali	0,0=	0,0=
Prestaz. Occasionali da terzi	0,0=	0,0=
indennità e spese minute	0,0=	0,0=
Spese di cancelleria	0,0=	0,0=
oneri bancari	<u>0,0=</u>	<u>0,3=</u>
T O T A L E	<u>0,9=</u>	<u>0,9=</u>

La voce "Spese Generali" è così composta e confrontata:

<u>Descrizione voci €/m</u>	<u>Anno Corrente</u>	<u>Anno preced.</u>
Spese postali e valori bollati	0,0=	0,0=
Prestazioni tecniche	0,0=	0,9=
Servizi da terzi	1,8=	0,3=
arrotondamenti passivi	<u>0,0=</u>	<u>0,0=</u>
T O T A L E	<u>1,8=</u>	<u>1,2=</u>

Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari (€/m 0,00000=) sono dovuti ad interessi attivi sul deposito bancario, mentre gli interessi passivi ed altri oneri finanziari (€/m 0,94=) sono dovuti a interessi passivi sul conto corrente bancario.

Altri proventi straordinari

Sono costituiti da costi venuti meno per €/m 0,4.

Altri oneri straordinari

Non vi sono.

Interferenze fiscali

Nessuna

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Ai sensi dell'at. 2 della L. 59/92 i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi sociali sono stati pressoché simili a quelli degli scorsi esercizi in quanto la cooperativa è alla ricerca di organizzare in maniera più continuativa le iniziative individuate dal Consiglio di Amministrazione tramite una stabile organizzazione ed il coinvolgimento più ampio possibile di Autorità ed Istituzioni.

Proventi ed oneri straordinari

Sopravvenienze attive	0=	0=
Sopravvenienze passive	0=	0=

Situazione finanziaria

Le attività correnti ammontano a 37,4= €/m, con un aumento di 3,4= €/m; le passività correnti ammontano a 12,5= €/m con un aumento di 3,2= €/m. Conseguentemente il capitale circolante è diminuito di 0,2= €/m, rispetto all'inizio dell'esercizio. L'autofinanziamento generato dalla gestione reddituale è risultato pari a 0= €/m.

Le disponibilità liquide sono di 0,0= €/m, diminuendo di 0,0= €/m e quindi sono pressoché nulle.

Regime fiscale delle riserve (art. 105 DPR 917/86)

L'analisi e la movimentazione dell'esercizio è la seguente:

A) (Rigo 7-760): Riserve di utili conseguiti successivamente al 1/12/1983 ed assoggettati ad IRPEG con aliquota ordinaria:

Non esistono.

B) Rigo 8-760: Riserve di utili conseguiti successivamente al 1/12/1983, non assoggettati ad IRPEG e soggetti a maggiorazione di conguaglio del 56.25%;

Non esistono

C) Rigo 9-760: Riserve di utili esistenti al 1/12/1983 e soggetti a maggiorazione di conguaglio del 15%:

Non esistono.

D) Rigo 10-760: Riserve che costituiscono reddito imponibile per la società:

saldo inizio esercizio	€/m
incremento per	€/m

decremento per €/m
saldo fine esercizio €/m

E) Rigo 11-760: Riserve che non costituiscono reddito imponibile per i soci, indipendentemente dal periodo di formazione:

saldo inizio esercizio €/m
incremento decremento per €/m
saldo fine esercizio €/m

F) Rigo 12-760: Franchigia non utilizzata:

saldo inizio esercizio €/m
incremento per €/m
decremento per €/m
saldo fine esercizio €/m

Le riserve della categoria A, B e C sono iscritte in bilancio nelle voci:

- Riserva legale 0= €/m
- Riserve statutarie 0= €/m
- Altre riserve 0= €/m

Riserve della categoria D ed E non vi sono in bilancio.

Pisa, li 31-03-2011

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Dott.ssa Maria Camilla Masini)

Copia corrispondente al documento conservato presso la Società

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA - 2.a convocazione

L'anno **duemilaundici** il giorno **19** del mese di **maggio**, in Pisa, presso la sede della Soc. Teseco SpA, , posta in Pisa, località Ospedaletto, Via C. L. Raggianti n. 12, si tiene l'Assemblea Ordinaria di 2.a convocazione dei Soci della **“Ospedaletto Servizi” Società Cooperativa**, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Discussione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e nota integrativa afferente;
- 2) Ingresso e/o recesso soci;
- 3) Determinazione quote 2010;
- 4) Attività per l'anno in corso;
- 5) Nomina/integrazione Consiglio di Amministrazione;
- 6) Varie ed eventuali.

L'Assemblea era stata convocata, con lettera e-mail del 21-04-'11, da parte del Presidente del Consiglio d'Amministrazione rivolta ai Soci, per il giorno 30/04/'11 in prima convocazione, presso la sede della Soc. TESECO SPA, alle ore 20,00 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19-05-'10, stesso luogo, alle ore 12,00.

Alle ore 12,15 circa sono presenti il Presidente del C.d.A. Dr.ssa Maria Camilla Masini, il Rag. Roberto Corti, nella sua qualità di consulente ed i seguenti Sigg.ri Soci:

- 1 – **TESECO S.P.A.**, in persona della Dott.ssa Maria Camilla Masini;
- 2 – **Unione Industriali**, per delega alla Dott.ssa Sonia Ginghiali;

3 – **FARMIGEA SPA**, per delega al Dr. Massimo Massariello;

4 – **C.N.A.**, per delega al Dr. Maurizio Bandecchi;

5 – **ABIOGEN Spa**, per delega alla Dott.ssa M.C. Masini;

6 – **ENTOMOX Srl**, per delega alla Dott.ssa M.C. Masini.

Come sopra detto è presente il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Maria Camilla Masini, che per volontà e consenso unanimi, assume la presidenza dell'Assemblea medesima, mentre a fungere da segretario, incaricato di redigerne il verbale, è chiamato il Rag. Roberto Corti, presente nella sua qualità di consulente.

Il Presidente, avendo constatato la presenza di n. 4= (quattro) Sigg.ri Soci, dichiara legittima l'Assemblea di 2.a convocazione, per deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno, a norma di Legge e di Statuto.

1) discussione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e nota integrativa afferente;

Il Presidente invita il **Rag. Roberto Corti** ad illustrare il Bilancio e la nota integrativa e questi dà lettura del Bilancio al 31 dicembre 2010 e della nota integrativa afferente, che praticamente contiene in sé anche l'approvazione del CDA, documenti che erano peraltro già stati consegnati in precedenza ai Soci, fornendo le necessarie precisazioni e dichiarandosi disponibile a rispondere ad eventuali quesiti.

Lo stesso relatore ribadisce, come gli scorsi anni, e mette in particolare

risalto, importanza e significatività il valore delle quote arretrate, non pagate, cosa che genera un disagio amministrativo ed economico – finanziario.

Masini, prende spunto da questa sottolineatura quanto mai opportuna per rimarcarla, riferendo peraltro di aver esperito, come anche in passato, tutti i mezzi possibili, con lettere ufficiali e contatti telefonici personali, per eliminare questo “brutta abitudine”. Dette iniziative, cicliche e pressanti, non hanno peraltro portato che a parziali e non risolutivi risultati, destando un forte disappunto di tutto il C.D.A..

Dopo breve, ma articolata discussione a riguardo, l'Assemblea approva entrambi i documenti all'unanimità, esprimendo il consenso per alzata di mano.

2) ingresso e/o recesso soci;

Il Presidente riferisce di non aver avuto richieste ufficiali di ingresso nella compagine, ma solo “avance” ufficiose e dichiarazioni d'intento, come quella più volte espressa dal Dr. Margheri per la CO.F.A.P.I..

3) Determinazione quote 2011;

Corti, illustra il rendiconto preventivo per l'anno in corso, in un primo momento stilato in funzione delle uscite dell'anno trascorso, ma poi creato sulla scorta delle uscite presunte per gli anni precedenti, per lasciare inalterate le quote, dando esecuzione alla delibera del Consiglio d'Amministrazione.

Masini, conferma le motivazioni espresse da Corti e riferisce che il C.D.A. ha

ritenuto di agire in tal senso per le seguenti considerazioni, peraltro già espresse nell'Assemblea annuale dello scorso esercizio:

- a) le spese affrontate nel 2011 non dovrebbero incrementarsi nell'esercizio in corso;
- b) il mancato incremento della quota si basa molto sul recupero delle quote insolute, che permetterebbero comunque un'eventuale spesa maggiore di quella preventivata;
- c) il mantenimento della stessa quota potrebbe favorire la sottoscrizione di nuovi Associati;

Quindi viene confermato di *lasciare inalterata la quota di € 300,00= (trecento- virgolazerocentesimi) annui* e l'Assemblea approva all'Unanimità il rendiconto preventivo e la quota prevista dallo stesso.

4) attività per l'anno in corso:

Masini, si sofferma sugli obiettivi primari della Cooperativa rappresentati dalla cura del verde pubblico, dalla viabilità, dal servizio trasporti, dall'illuminazione pubblica e dalla raccolta differenziata dei rifiuti, argomenti di cui si è occupata con determinazione, anche se ha trascorso un anno molto impegnativo per ragioni di carattere personale e familiare.

Riferisce che è indispensabile insistere con l'attività di divulgazione presso le aziende del territorio, perché è del tutto evidente che una diminuzione di tale attività provocherebbe una già pesante disinformazione e calo d'interesse

circa le opportunità che uno sforzo comune ed univoco potrebbe avere per la risoluzione dei problemi dell'areale.

Riferisce che i rapporti con la CCIAA di Pisa sono tuttora ottimi pur essendo cambiato il Segretario del citato Ente, anzi quest'ultimo ha provveduto ad aggiornare l'importante studio realizzato in collaborazione con la nostra Cooperativa due anni fa ed il nuovo lavoro è in corso di divulgazione.

Anche i rapporti col Comune sono curati, ma l'Ente non dà il giusto seguito alle richieste ed ai buoni propositi.

L'Assessore Forte aveva annunciato la sua partecipazione all'Assemblea ed invece risulta assente.

In ogni caso deve essere continuato e, se possibile, rafforzato il monitoraggio ed i collegamenti con gli Enti pubblici, gli unici che possono dare concretezza all'azione di spinta della nostra compagine.

5) Momina/integrazione del C.D.A.:

Il Presidente, Dott.ssa Masini, riferisce che nel 2010 ha dovuto affrontare nuovi e pesanti impegni di lavoro oltre a quelli familiari, altrettanto impegnativi ed importanti, tali da farle constatare l'impossibilità di continuare nel proprio ruolo di Presidente del C.D.A. E quindi di aver maturato l'intenzione di dimettersi, pur manifestando la disponibilità, ove necessario, a “dare una mano” al nuovo C.D.A..

Questo è il motivo per il quale, nonostante il C.D.A. Sia in carica vigente,

perché già rinnovato, ha ritenuto porre questo argomento all'ordine del giorno.

Nonostante il rammarico, i presenti, nel tributare un giusto e sincero elogio alla dedizione del Presidente, non possono che prendere atto delle motivazioni invalicabili, che hanno portato a questa sofferta decisione.

Bandecchi, afferma che, se le dimissioni risultano irrevocabili, sarebbe necessario ed opportuno congelare l'attuale situazione ed indire una apposita Assemblea per adottare ponderate decisioni e dare quindi il tempo per una giusta riflessione e, comunque, per la ricerca della persona disponibile ad assumere l'incarico.

Su istanza del presidente lo stesso ammette che la stessa C.N.A. Potrebbe avanzare una propria candidatura per far parte del C.D.A..

L'***Assemblea***, all'unanimità, prende atto delle dimissioni irrevocabili della Dott.ssa Masini, e delibera di indire un'Assemblea apposita per i giorni 14 giugno p.v. ore 20 in prima convocazione e 15 giugno p.v. Ore 12 in seconda convocazione.

4) *Varie ed eventuali:*

Bandecchi, riferisce che il Comune di Pisa ha adottato in data 02/10/2008 una delibera con la quale ha approvato un nuovo Regolamento che prevede l'autorizzazione, per la libera disponibilità del bene nell'area PIP di Ospedaletto, dietro il pagamento di € 150,00= al mq., aumentando in maniera

esorbitante quanto prevedeva il precedente Regolamento del 2002.

Per usufruire del lotto, acquisito in via agevolata (?), il contratto originario di assegnazione fa riferimento alle disposizioni fiscali in materia di I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili).

Questa situazione, ovviamente, ha messo in serio imbarazzo gli ultimi assegnatari, che hanno rinunciato a citare in giudizio il Comune solo per il quieto vivere o nel timore di eventuali ritorsioni. La C.N.A., contraria a rimanere prona rispetto ad un così grave aggravio di costi, aveva suggerito di sporgere reclamo, ricorrendo al T.A.R..

Sottolinea l'anomalia, confermata dal fatto che la voce del PIP di Ospedaletto non è stata minimamente inserita nel Bilancio del Comune stesso.

Corti, sostiene che questa pesante situazione dovrebbe essere utilizzata dalla Cooperativa per imbastire una forte opposizione ad un atto di così palese sperequazione; l'iniziativa sarebbe sicuramente valida per far comprendere alle aziende dell'areale l'importanza dell'esistenza di una compagine capace di muoversi utilmente in nome e per conto della collettività delle imprese di Ospedaletto, così come prevede l'oggetto sociale e mutualistico per cui fu costituita. Inoltre chiede al rappresentante del C.N.A. Di mettere a disposizione della Cooperativa il materiale necessario per porre in pratica il suggerimento.

Il **Presidente**, alle ore 13,05 circa, non avendo alcun Socio richiesto di porre

ulteriori argomenti tra le “varie ed eventuali”, dichiara sciolta l’Assemblea, che approva all’unanimità il verbale, letto dal Rag. Corti, riconoscendolo pienamente aderente allo svolgimento dei lavori assembleari ed alle deliberazioni assunte.

IL SEGRETARIO

(Rag. *Roberto Corti*)

IL PRESIDENTE

(Dr.ssa *Maria Camilla Masini*)

Copia corrispondente al documento conservato presso la Società